

GAS IN EUROPA

Negli ultimi anni lo scenario del mercato del gas è notevolmente cambiato, e sono emersi due punti fondamentali da affrontare:

- la disponibilità di gas;
- la sicurezza degli approvvigionamenti.

La domanda di gas in Europa occidentale, in coerenza con il trend globale, è marcatamente aumentata con parallelo declino delle produzioni endogene europee; ne consegue la previsione che per l'Europa le importazioni di gas saranno sempre più necessarie.

Lo scenario futuro che si prospetta, prevede l'intensificazione delle problematiche emerse negli ultimi anni come conseguenza dei seguenti fattori:

1. la crescita della domanda di gas dovuta anche alla progressiva sostituzione del nucleare e l'utilizzo del gas per la produzione termoelettrica;
2. il necessario rispetto delle normative ambientali e l'implementazione del protocollo di Kyoto;
3. il declino della produzione domestica.

Considerando lo scenario futuro del mercato del gas, è stimato che la domanda di gas sarà incrementata, passando da circa 500 miliardi di m³ a circa 730 miliardi di m³ al 2020, raddoppiando quindi la quota di importazioni. Oggi, le importazioni di gas corrispondono al 58% dei consumi complessivi; la stima prevista di importazioni al 2020 corrisponde ad una ulteriore crescita fino all'85%. Si prevede inoltre che la domanda di gas per la produzione di energia elettrica passerà dall'attuale 28% - su 500 miliardi circa di consumi - a oltre il 42% dei consumi al 2020.

Fonte: Dati storici IEA